

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-552 del 09/03/2016
Oggetto	D.P.R. 59/2013. DITTA UNITOOLS S.R.L. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITA' DI LAVORI DI MECCANICA GENERALE PER CONTO TERZI DA SVOLGERSI NELLO STABILIMENTO DA TRASFERIRSI IN COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA (PC), VIA MIGLIOLI 8.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-566 del 09/03/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PIACENZA
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno nove MARZO 2016 presso la sede di Via Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di PIACENZA, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

D.P.R. 59/2013. DITTA UNITOOLS S.R.L. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITA' DI LAVORI DI MECCANICA GENERALE PER CONTO TERZI DA SVOLGERSI NELLO STABILIMENTO DA TRASFERIRSI IN COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA (PC), VIA MIGLIOLI 8.

LA DIRIGENTE

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 (*"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*);

PRESO ATTO che:

- la Provincia, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. b) del succitato Decreto, è stata individuata come autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'autorizzazione Unica Ambientale che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dalla Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160;
- con la legge 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni"*, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE);

VISTA l'istanza di AUA trasmessa dallo Sportello Unico del Comune di Fiorenzuola d'Arda con nota del 18.01.2016 prot. n. 1481/MT (acquisita al prot. Arpaee n. 644 del 29.01.2016), con la quale la ditta **UNITOOLS S.R.L.** chiedeva il rilascio dell'AUA per lo stabilimento destinato all'attività di "lavori di meccanica generale per conto terzi", da svolgersi in Comune di Fiorenzuola d'Arda via Miglioli n. 8. In particolare l'istanza riguarda:

- l'autorizzazione ex art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. ad effettuare le emissioni in atmosfera derivanti dal trasferimento con modifica degli impianti per l'attività in precedenza svolta in Comune di Alseno nello stabilimento sito in via Emilia Ovest n. 3;

VISTE inoltre le integrazioni volontarie della Ditta in parola trasmesse dal SUAP del Comune di Fiorenzuola d'Arda con nota del 26.02.2016 prot. n. 6043/MT (pervenute in pari data ed iscritte al prot. Arpaee n. 1763), con cui la ditta ha dichiarato che, per quanto riguarda le macchine utensili *"...non si ritiene possibile convogliare in atmosfera le suddette emissioni in quanto il numero e posizionamento delle macchine utensili non è definitivo ed inoltre si sottolinea che le quantità d'olio impiegato annualmente sono modeste"*;

RILEVATO che:

- lo stabilimento sito in Comune di Alseno era già stato autorizzato dalla Provincia di Piacenza ad effettuare le emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. 152/06 con DD n. 53 del 19.1.2010 in capo alla ditta UNITOOLS snc;
- la Ditta ha dichiarato nella succitata istanza che *"...risulta attualmente variata la denominazione e forma giuridica della Ditta, da : Unitools S.N.C. a: Unitools S.R.L...."*;
- la modifica consiste nell'installazione di un ulteriore impianto di aspirazione provvisto di bracci snodati per l'aspirazione delle emissioni generate da operazioni di saldatura/molatura (punto di emissione E2) e nella effettuazione di emissioni diffuse derivanti da macchine per la lavorazione dei metalli con consumo di olio emulsionabile previsto in 500 l/anno e dalla pulizia/sgrassaggio di componenti meccanici con consumo di solvente pari a circa 10 l/anno;
- l'emissione da trasferire, denominata E1 (saldatura/molatura), non subirà alcuna modifica rispetto alla situazione autorizzata;

ACQUISITI i seguenti contributi istruttori:

- relazione tecnica di arpaee servizio territoriale trasmessa con nota n. 1587 del 23.2.2016 con la quale è stato formulato parere favorevole per quanto attiene le emissioni in atmosfera secondo determinate prescrizioni;
- nota prot. n. 6043/MT del 26.2.2016 con cui il Comune di Fiorenzuola d'Arda, nel trasmettere la documentazione integrativa, osservava che l'Azienda, per la matrice rumore, ha precisato che non sono previsti impatti rilevanti verso l'esterno poiché tutte le lavorazioni vengono svolte all'interno del ca-

pannone chiuso e che non sono presenti recettori sensibili, pertanto non riteneva necessario l'espletamento di adempimenti previsti dalla L. 447/95;

- nota 26.2.2016 prot. 8939 con la quale il Dipartimento di Sanità pubblica non ha formulato particolari osservazioni o prescrizioni, osservando peraltro che la ditta dovrà mantenere le schede di sicurezza delle materie prime aggiornate al regolamento REACH/CLP;

RICHIAMATE integralmente le risultanze dei lavori della conferenza di servizi che, nella seduta del 1/3/2016 - tenuto conto del parere favorevole ivi espresso dal rappresentante del Comune di Fiorenzuola d'Arda per quanto attiene "...la conformità urbanistica dell'attività alla zona in cui è insediata..." - ha espresso parere favorevole al rilascio alla UNITOOOLS S.R.L. dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di "lavori di meccanica generale per conto terzi", da svolgersi in Comune di Fiorenzuola d'Arda via Miglioli n. 8 (a seguito del trasferimento con modifica degli impianti attualmente ubicati in Comune di Alseno), autorizzazione comprendente unicamente l'autorizzazione ad effettuare le emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. 152/2006;

RICHIAMATE le seguenti disposizioni normative:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" nel testo vigente;
- la L. 26.10.1995 n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., recante le "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";
- la Legge Regionale n. 5 del 1 giugno 2006 recante, "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 42 (ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale";
- la Legge Regionale n. 4 del 6 marzo 2007, recante "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali";
- il D.Lgs. n. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 113";
- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni";

RICHIAMATI altresì gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A.;

VISTO inoltre il Regolamento Arpae per il decentramento amministrativo;

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 96 del 23/12/2015 e 99 del 30.12.2015, alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

RITENUTO che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta in oggetto con i limiti e le prescrizioni riportati nella parte dispositiva del presente provvedimento;

DISPONE

Per quanto indicato in narrativa

1. di adottare, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta **UNITOOOLS S.R.L.** (COD. FISC. 01496840339) per l'attività di "lavori di meccanica generale per conto terzi", da svolgersi in Comune di Fiorenzuola d'Arda via Miglioli n. 8 (a seguito del trasferimento con modifica degli impianti attualmente ubicati in Comune di Alseno). Tale autorizzazione comprende unicamente l'autorizzazione ad effettuare le emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. 152/2006;
2. di **stabilire**, per le emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/2006, i seguenti limiti e prescrizioni relativamente allo stabilimento nel suo complesso:

EMISSIONE N. E1 - SALDATURA/MOLATURA

Portata massima	4800 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	8 h/g
Durata massima annua	240 gg/anno

Altezza minima	9 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particolare	10 mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	5 mg/Nm ³
Monossidi di carbonio	10 mg/Nm ³

EMMISSIONE N. E2 - SALDATURA/MOLATURA

Portata massima	4800 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	8 h/g
Durata massima annua	240 gg/anno
Altezza minima	9 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particolare	10 mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	5 mg/Nm ³
Monossidi di carbonio	10 mg/Nm ³

- a) deve essere adottato ogni accorgimento al fine di contenere la formazione di emissioni diffuse;
- b) per quanto riguarda le lavorazioni meccaniche svolte con l'impiego di olio emulsionabile, si ritiene che le lavorazioni possano essere svolte in assenza di condottamento verso l'esterno nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - o non deve essere superato il quantitativo di olio minerale pari a 500 kg/anno, i consumi mensili di tali prodotti, validati dalle relative fatture di acquisto, devono essere annotati, con frequenza mensile, su un apposito registro con pagine numerate e bollate a cura dell'Ente di controllo e firmate dal gestore dello stabilimento, a disposizione dei competenti organi di controllo;
 - o i sistemi di abbattimento collocati sulle macchine utensili devono essere sempre mantenuti in perfetta efficienza e gli interventi e/o sostituzione dei filtri devono essere annotati sul registro sopra citato;
- c) i consumi mensili del diluente impiegato per le operazioni di pulizia, validati dalle relative fatture di acquisto, devono essere annotati, con frequenza almeno mensile, sul registro di cui al precedente punto e non devono superare i 10 kg/anno;
- d) i camini di emissione E1 ed E2 devono essere dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato dal metodo U.N.I.CHIM. M.U.422 e per quanto riguarda l'accessibilità devono essere garantite le norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione dagli infortuni e igiene del lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- e) per la verifica dei limiti di emissione sopra indicati devono essere utilizzati i seguenti metodi di prelievo ed analisi:
 - o metodo UNI 10169 per la determinazione delle **portate e della velocità**;
 - o metodo UNI EN 13284-1 per la determinazione del **materiale particolare**;
 - o metodo UNI EN 15058 o analizzatori celle elettrochimiche per la determinazione del **monossido di carbonio**;
 - o metodo ISTISAN 98/2 All.1 al D.M. 25.8.2000 o analizzatori celle elettrochimiche, per la verifica dei limiti di emissione degli **ossidi di azoto e di zolfo**;
- f) La durata dei campionamenti per la misura del **materiale particolare** deve essere pari a 60 minuti o il volume di aeriforme prelevato per ciascun campionamento non deve essere inferiore a 0,5 m³;
- g) per la verifica di conformità ai limiti di emissione si deve far riferimento ai criteri indicati nell'allegato VI alla parte quinta del D.Lgs. 152/06, in particolare al punto 2.3;
- h) i controlli che devono essere effettuati a cura del gestore dello stabilimento devono avere una frequenza almeno annuale;
- i) la data, l'orario, i risultati dei suddetti controlli, le caratteristiche di funzionamento esistenti nel corso dei prelievi dovranno essere annotati su apposito registro con pagine numerate e bollate a cura dell'Ente di controllo e firmate dal gestore dello stabilimento, a disposizione dei competenti organi di controllo, ed essere espletati secondo le modalità sopra indicate;
- j) il termine ultimo di **messa in esercizio** degli impianti è fissato a tre mesi dalla data del rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP;

- k) il termine ultimo di **messa a regime** degli impianti è fissato a quattro mesi dalla data del rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP;
- l) **entro trenta giorni** dalla data fissata per la messa a regime degli impianti, la ditta dovrà comunicare all'arpae nodo di Piacenza ed al Comune sede dello stabilimento i dati relativi ad almeno tre controlli delle emissioni effettuati in giorni diversi in un periodo di dieci giorni dalla data di messa a regime degli stessi;
- m) qualora le date di messa in esercizio e/o messa a regime degli impianti non coincidano con quelle sopra indicate, il gestore è tenuto a comunicarlo con congruo anticipo allo Sportello Unico, all'arpae nodo di Piacenza, specificando dettagliatamente i motivi che non hanno consentito al rispetto dei termini di cui trattasi. Decorsi 15 giorni dalla data di ricevimento di detta comunicazione senza che siano intervenute richieste di chiarimenti e/o obiezioni da parte dei suddetti Enti, i termini di messa in esercizio e/o di messa a regime degli impianti devono intendersi prorogati alle date indicate nella comunicazione della Ditta;
- n) a partire dalla messa in esercizio degli impianti da ubicarsi in Comune di Fiorenzuola d'Arda, via Miglioli n. 8, dovranno cessare le emissioni precedentemente autorizzate con Determinazione Dirigenziale n. 53, del 19.01.2010, per lo stabilimento sito in Comune di Alseno in via Emilia Ovest n. 3;
3. **di fare salvo che** il gestore deve mantenere costantemente aggiornate le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati ai sensi del regolamento REACH/CLP;
4. **di dare atto** che:
- sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli articoli 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934 n. 1265;
 - resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. n. 152/2006 e qui non espressamente richiamato;
 - la presente autorizzazione non sostituisce i provvedimenti in materia di urbanistica, edilizia ed idraulica che devono essere eventualmente richiesti direttamente dalla Ditta, né pregiudica eventuali diritti di terzi;
 - la presente autorizzazione verrà trasmessa in modalità telematica al SUAP competente per il rilascio del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
 - ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in quindici (15) anni dalla data di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP;
 - il presente provvedimento non comporta spese, né diminuzione di entrate;

Sottoscritta dalla Dirigente
Dott.ssa Adalgisa Torselli
con firma digitale

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.